



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE

www.cpcarloacutis.it

1° AGOSTO 2026 - Numero 360

X DOMENICA DI PENTECOSTE

SULLE SPALLE DI DIO

"Fratelli, voglio mandarvi tutti in paradiso" (S. Francesco)

Nelle settimane di luglio e agosto mi farò aiutare da alcuni dei "Detti dei Padri del deserto". Si tratta di brevi insegnamenti, molto efficaci e incisivi. Sono stati raccolti dalla sapienza di uomini e donne del IV-V sec. d.C. che avevano scelto di seguire Cristo rifugiandosi, come eremiti, nel deserto egiziano. Poche parole, ma ricche di fede e di vera e salda sapienza evangelica. Ecco quello di questa settimana:

Un soldato chiese a un anziano se Dio avrebbe perdonato un peccatore.

Ed egli gli disse: "Dimmi, caro, se il tuo mantello è lacerato lo getterai via?"

Il soldato rispose dicendo: "No, lo rammenderò e lo rimetterò addosso."

L'anziano gli disse: "Se tu ti prendi cura del tuo mantello,

vuoi che Dio non sia misericordioso con te che sei la sua immagine?"

(dai Detti dei Padri del deserto, CXXXIX)

Viviamo in questi giorni il "Perdono di Assisi", la grande indulgenza che San Francesco chiese, in visione, a Gesù e alla Vergine Santa e che ottenne dal Papa Onorio III. **"Fratelli, voglio mandarvi tutti in paradiso!"**, esclamò Francesco, ritornando da Roma dopo aver ottenuto, dal Papa, la conferma dell'Indulgenza straordinaria chiesta e ottenuta da Gesù!

È proprio questo il punto che mi attira e che, tante volte, mi rattrista: **Dio perdona sempre** (questa è una volontà certa), **ma bisogna che gli chiediamo questo perdono!** Perché chiediamo così poco di essere confessati e perdonati da Dio? **Ecco il senso della Confessione:** non un "pedaggio" da pagare o un obbligo rituale, ma **un gesto in cui Dio chiede e onora la libertà dell'uomo.**

Dio agisce sempre con rispetto, non agisce mai senza interpellare la nostra libertà. Ci chiede di essere partecipi di una Grazia straordinaria attraverso questo gesto semplice, ma potente della richiesta di perdono. **La Confessione è necessaria per il perdono dei peccati, non perché Dio abbia bisogno** di una formalità o di una "sottomissione", **ma perché vuole che ognuno di noi conservi la più grande dignità che avremo sino alla fine: quella della libertà.**

Siamo liberi di peccare, ma siamo liberi anche di chieder il perdono e la pace del cuore.

Mi pare che ci sia un enorme possibilità di pace, di serenità, di speranza nuova a partire da una parola certa, quella del perdono di Dio, che cambia il cuore e lo rinnova. **Dio non disprezza il mantello logoro e lacerato, non lo getta via, ma lo raccoglie lo ricuce e se lo mette, di nuovo, sulle sue spalle:** è quello che Dio fa con noi ogni volta in cui lo cerchiamo e gli chiediamo la grazia del perdono.

Abbiamo tanto bisogno di tornare a metterci i in ginocchio, non tanto davanti al prete, ma davanti a Dio grande e buono che, attraverso il ministero dei sacerdoti, ancora oggi ci raggiunge e ci ama. C'è grande bisogno di umiltà, c'è grande bisogno di riconoscere che abbiamo bisogno di un "padre", **Padre di tutti e padre sempre.** **Facciamoci raccogliere dalla bontà di Dio, facciamoci rimettere sulle sue spalle.**

don Paolo

CALENDARIO LITURGICO 02 agosto – 09 agosto 2026

Domenica 2	X DOPO PENTECOSTE	Giovedì 6	Trasfigurazione del Signore (festa del Signore)
Lunedì 3	Feria	Venerdì 7	Feria
Martedì 4	S. Giovanni Maria Vianney, presbitero (memoria)	Sabato 8	S. Domenico, presbitero (memoria)
Mercoledì 5	Feria	Domenica 9	XI DOPO PENTECOSTE

AGENDA

Sabato 1 e domenica 2 agosto

- **Indulgenza plenaria del Perdono d'Assisi** (cfr. sotto)
 - Prima e dopo le SS. Messe d'orario, troverete i sacerdoti disponibili per le Confessioni
- **Venerdì 7 agosto – primo venerdì del mese**

dopo le Messe del mattino, **Esposizione e adorazione con Benedizione** (a Carugo fino alle 9:00, ad Arosio fino alle 10:00) – ore 17:00 a Carugo: Esposizione e a seguire S. Messa ore 18:00

VARIE

CORSO FIDANZATI – Autunno 2026

Sono aperte le iscrizioni all'itinerario in preparazione al Matrimonio (il cosiddetto "**Corso fidanzati**"). È aperto a tutte le coppie interessate delle nostre due parrocchie o da fuori. **Inizierà lunedì 19 ottobre 2026 ore 21:00** e avrà la durata di 7 incontri. **Si terrà, normalmente, il lunedì sera.**

Info, dettagli e Iscrizioni: basta rivolgersi a don Paolo o presso le Segreterie delle Parrocchie di Carugo o di Arosio o mandare una mail a carugo@chiesadimilano.it o arosio@chiesadimilano.it entro l'inizio del Corso. È meglio incontrarsi prima dell'inizio del corso per un piccolo incontro di presentazione.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2026

Ricorderemo solennemente gli anniversari di Matrimonio delle nostre famiglie durante le feste patronali di settembre:

a Carugo: domenica 6 settembre ore 11:00 / ad Arosio: domenica 13 settembre ore 10:30 Si può dare la propria adesione presso le Segreterie parrocchiali fin da ora.

Potete ritirare il modulo per l'iscrizione alle porte della chiesa o in Segreteria nei giorni di apertura.

13 SETTEMBRE – FESTA PATRONALE DI AROSIO – PESCA DI BENEFICENZA

In occasione della Festa dell'Addolorata del prossimo 13 settembre, cominciamo a raccogliere oggetti per la pesca di beneficenza che sarà allestita in quei giorni. Potete portare gli oggetti presso la Segreteria parrocchiale

ORARI SEGRETERIE NEL MESE DI AGOSTO

Segreteria di Carugo: Mercoledì dalle 16:00 alle 18:00, sabato dalle 9,00 alle 11,00.

Segreteria di Arosio: Lunedì e Venerdì dalle 9:30 alle 11:00 Da settembre l'orario tornerà quello solito.

COME SAN FRANCESCO CHIESE E OTTENNE L'INDULGENZA DEL PERDONO?

Una notte dell'anno del Signore 1216, Francesco era immerso nella preghiera e nella contemplazione nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente dilagò nella chiesina una vivissima luce e Francesco vide sopra l'altare il Cristo rivestito di luce e alla sua destra la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. **Francesco adorò in silenzio** con la faccia a terra il suo Signore!

Gli chiesero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: "Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe". "Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande – gli disse il Signore –, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza".

E Francesco si presentò subito al Pontefice Onorio III che in quei giorni si trovava a Perugia e con candore gli raccontò la visione avuta. **Il Papa lo ascoltò con attenzione** e dopo qualche difficoltà dette la sua approvazione. Poi disse: "Per quanti anni vuoi questa indulgenza?". Francesco scattando rispose: "Padre Santo, non domando anni, ma anime". E felice si avviò verso la porta, ma il Pontefice lo chiamò: "Come, non vuoi nessun documento?". E Francesco: "Santo Padre, a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, **questa carta deve essere la Santissima**

Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni". E qualche giorno più tardi insieme ai Vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime: **"Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!"**.(Da "Il Diploma di Teobaldo", FF 3391-3397)

INTENZIONI DELLE SS. MESSE dal 01 agosto al 09 agosto 2026

INTENZIONI AROSIO

Sabato 1	Ore 18:00 Def. Galli Guglielmo - Canevarolo Italo – Famiglie Carovinci, Caldarelli, Inzitari, Candeloro, Raso, Fonte, Cavallar, Wilma
Domenica 2	Ore 8:00 Def. Pozzoli Irma e Nespoli Giovanni – Angelo Terraneo e famigliari – Anna e Giovanni Riva – Giovanna e Michele Aggio, famiglie Calò, Guarascio, Molteni e Citterio - Ore 10:30 S. Messa sospesa (celebrata alle 11.00 a Carugo) – Ore 18:00 Def. Citterio Giuseppe, Teresa, Ada e Bruno – Gianpietro Biggiogera e Giovanna, Cesira Consonni, Luigia Banfi - Giuseppa
Lunedì 3	Ore 9:00 Def. Riva Angela e Pietro, Suor Virginia e Marco Riva - Ore 16:00 R.S.A Borletti (solo ospiti)
Martedì 4	Ore 9:00 Def. Pozzi Leone, Michele e Teresa (legato)
Mercoledì 5	Ore 9:00 Pro popolo
Giovedì 6	Ore 9:00 Def. Apa – Anniversario matrimonio di Mauro Terraneo e Elzibietta -Jankowska – Martinelli Enrica e Bestetti Paolo – Ore 10:00 R.S.A. Galetti
Venerdì 7	Ore 9:00 Def. Pozzoli Don Sandro e Angela
Sabato 8	Ore 18:00 Def. Barzaghi Bruno, Maria e Suor Maria Rosanna Riva – Cerliani Anna e Tagliabue Giovanni – Enrico, Luigia e Umberto Pozzi – Abbondi Giancarlo, Sergio e famigliari, Bianco Vincenzo e Famigliari – Defunti mese di luglio: Barzaghi Giovanni, Grigoletti Emma, Tebini Maria Teresa, Soldano Giovanna, Pietro Schiavo, Ballabio Maria
Domenica 9	Ore 8:00 Def. Giuseppe Anita e Suor Gabriella Terraneo - Ore 10:30 S. Messa sospesa (celebrata alle 11.00 a Carugo) – Ore 18:00 Def. Mozzi Michele

INTENZIONI CARUGO

Sabato 1	Ore 8:00 (San Zeno) Def. Ettore e Vittoria – Famiglie Frigerio e Mariani - Ore 17:00 Def. Elli Mariagrazia e Elli Carlo – Anastasia Nocita – Angelo e Gilda – Citterio Enrica Carolina, famiglia Salvioni e famiglia Citterio -
Domenica 2	Ore 8:00 Def. Famiglia Ballabio Santino - Ore 11:00 Def. Amalia Pascale – Domenico Favano - Ore 18:30 Def. Rodriguez Danilo – Ercole, Ambrogio, Teresina e Guido
Lunedì 3	Ore 8:00 Def. Famiglia Tagliabue - Ore 18:00 Vespri e S. Comunione.
Martedì 4	Ore 8:00 Def. Mario - Ore 16:00 RSA Zaffiro (solo ospiti) - Ore 18:00 Vespri e S. Comunione
Mercoledì 5	Ore 8:00 def. dimenticati e defunti della Parrocchia Ore 18:00 Vespri e S. Comunione
Giovedì 6	Ore 8:00 Suore e sacerdoti defunti carughesi Ore 18:00 Vespri e S. Comunione
Venerdì 7	Ore 8:00 Def. Paola Consonni - Ore 18:00 Vespri e S. Comunione
Sabato 8	Ore 8:00 (San Zeno) Defunti mese di luglio: Di Domenicantonio Mafalda – Somaschini Maria – Insaccanebbia Mario – Bedini Vito - Ore 17:00 Def. Carlo, Anita, Enrico e nipote Carlo - Di Domenicantonio Mafalda e Cattaneo Aldo – Maniezzo Luca – Carbetta Mario e Amabile
Domenica 9	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 11:00 Def. Amalia Pascale - Ore 18:30

ORARIO ESTIVO SS. MESSE – LUGLIO E AGOSTO

Dal 5 luglio al 30 agosto, come lo scorso anno, osserveremo questo orario:

	CARUGO	AROSIO
Sabato	8:00 (a S. Zeno) - 17:00	18:00
Domenica	8:00 - 11:00 (no a luglio, sì ad agosto) -18:30	8:00 - 10:30 (sì a luglio, no ad agosto) - 18:00
Feriali	8:00 - 18:00 (sospesa a Luglio e Agosto): Reciteremo i Vespri e S. Comunione	9:00

29 luglio - L'ARCIVESCOVO COMPIE 75 ANNI (dal portale della Diocesi chiesadimilano.it)

Un compleanno festeggiato in Brasile, dove monsignor Delpini si trova in visita pastorale ai «fidei donum» diocesani. La Chiesa ambrosiana, E ANCHE NOI DI AROSIO E CARUGO è affettuosamente vicina al suo Pastore.

Mercoledì 29 luglio l'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, compie 75 anni. Un compleanno festeggiato dall'altra parte del mondo, in Brasile, dove si trova in visita pastorale ai *fidei donum* ambrosiani, e al culmine di un mese nel quale sono ricorsi altri importanti anniversari: martedì 7 luglio il 9° anniversario della nomina ad Arcivescovo di Milano da parte di papa



Francesco, lunedì 13 luglio il 19° anniversario dalla nomina episcopale da parte di papa Benedetto XVI.

Compiere gli anni ripropone motivi di riflessione, domande di verifica, argomenti per ringraziare, per chiedere perdono, per proporre riconciliazioni, per guardare avanti. Questo lo spirito con cui l'Arcivescovo ha invitato in Duomo il 28 giugno scorso i coscritti e le coscritte della sua classe di nascita, il 1951. Durante la Messa, a molti coetanei provenienti da diverse zone della Diocesi – con i quali è poi seguito un momento di festeggiamento in Curia –, monsignor Delpini ha detto: *«1951: gente che ha vissuto seriamente senza farsi notare, forse, senza pensare di essere migliore, ma originale per l'appartenenza al Signore, per la gioia di ascoltare la sua promessa, per la decisione di seguirlo sulla sua strada, umilmente e tenacemente».*

Nel giorno del compleanno la Chiesa ambrosiana si felicita con il suo Pastore e gli manifesta vicinanza e affetto.

DELPINI, DIARIO DAL BRASILE: «IL MIO COMPLEANNO ESOTICO IN BRASILE»

di monsignor Mario Delpini, Arcivescovo di Milano - 31 luglio 2026

[...] **I tremila giovani**

Una “giovane” diocesi capace di stupire e incoraggiare. Il tempo trascorso a Castanhal è stato sufficiente per visitare le opere compiute e quelle incompiute, il grandioso, l'esagerato e il minimo: opere d'arte e luoghi di preghiera, proposte educative e iniziative di carità.

Ma un evento mi ha fatto pensare e sperare. La camminata dei giovani da vent'anni a fine luglio convoca tremila giovani per un pellegrinaggio di chilometri, per un accampamento di fortuna, per giorni di canti, di preghiera, di silenziosa adorazione di fronte al Santissimo Sacramento esposto su un altare esposto al vento nel buio della notte. «Che cosa c'è di straordinario?», mi domanderà qualcuno. Si tratta di eventi che si ripetono un po' dappertutto, talora con numeri impressionanti, talora con ridotta partecipazione. Di straordinario c'è questo: ho visto giovani contenti di essere cristiani, giorni convinti di essere «chiamati a rimanere e inviati ad evangelizzare», giovani che cantano la fede giovane di una Chiesa giovane.

Tornerò a Milano portando con me l'immagine di una Chiesa giovane, lieta, persino imprudente.

Il compleanno esotico

Capita infatti che il compleanno ricorra mentre sei straniero in un contesto in cui sei per lo più sconosciuto e insignificante, che ti esprime un augurio in una lingua che non ti è familiare, che ti mette in imbarazzo perché ti mancano le parole per ringraziare. Capita. Di per sé compleanno allude a un compimento. Ma noi abitiamo nel Paese dell'incompiuto. Tutto quello che facciamo ci lascia insoddisfatti. La sete di Dio continua a essere un'aridità, il desiderio di contribuire alla gioia degli altri è frustrato da una maldestra impotenza. I paesaggi inediti, l'immensità incalcolabile del fiume e delle foreste, la constatazione degli orizzonti irraggiungibili della missione ti danno la misura della tua piccolezza, di essere un piccolo niente smarrito nell'universo incomprensibile. Dunque, come si celebra il compleanno esotico? Forse così, come una invocazione, come un'attesa: «Vieni, Signore Gesù!».